

RASSEGNA STAMPA

del

07/08/2013

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT

*RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE*

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 06-08-2013 al 07-08-2013

| | |
|---|----|
| 06-08-2013 Aise - Agenzia Internazionale Stampa Es | |
| UNHCR: SBARCARRE I RICHIEDENTI ASILO A BORDO DELLA NAVE CISTERNA M/V SALAMIS | 1 |
| 06-08-2013 Avvenire | |
| In arrivo fondi dell'Unione europea per la ricostruzione dopo il sisma | 2 |
| 06-08-2013 La Gazzetta del Mezzogiorno.it | |
| Malta ribadisce, no a nave con migranti | 3 |
| 06-08-2013 La Repubblica.it (Nazionale) | |
| MaltaÂ respinge nave con 102 migranti La Ue: "Deve lasciarli sbarcare" | 4 |
| 06-08-2013 La Repubblica.it (Nazionale) | |
| Fukushima, acqua radioattiva nell'oceano. Autorità controllo: "Situazione d'emergenza" | 5 |
| 06-08-2013 Liberazione | |
| Malta impedisce l'attracco della nave con i migranti a La Valletta | 6 |
| 06-08-2013 Telestense.it | |
| Allarme ozono per caldo e afa | 7 |
| 07-08-2013 La Voce d'Italia | |
| Terremoto in Messico: intensita' 5.1 | 8 |
| 06-08-2013 noodls.com | |
| Firmato accordo di collaborazione tra INGV - NIED | 9 |
| 06-08-2013 noodls.com | |
| 100 giorni di governo Ambiente. Lo sviluppo viene dalla sostenibilità. | 11 |

UNHCR: SBARCAR E I RICHIEDENTI ASILO A BORDO DELLA NAVE CISTERNA M/V SALAMIS**Aise - Agenzia Internazionale Stampa Estero*****"UNHCR: SBARCAR E I RICHIEDENTI ASILO A BORDO DELLA NAVE CISTERNA M/V SALAMIS"***Data: **07/08/2013**

Indietro

UNHCR: SBARCAR E I RICHIEDENTI ASILO A BORDO DELLA NAVE CISTERNA M/V SALAMIS

Martedì 06 Agosto 2013 19:43

GINEVRA\ aise\ - L'Agenzia dell'ONU per i Rifugiati (UNHCR) esprime preoccupazione per l'impasse che costringe 102 persone, tra cui si presume molti cittadini eritrei, a bordo della nave cisterna M/V Salamis nel Mediterraneo, dopo essere stati soccorsi mentre viaggiavano su un gommone salpato dalla Libia.

L'UNHCR chiede "una soluzione rapida e concreta in grado di permettere uno sbarco sicuro per le persone soccorse e l'individuazione di coloro che necessitano di protezione internazionale".

Il gruppo a bordo conta diversi individui vulnerabili, compreso un neonato di quattro mesi.

Recenti rapporti hanno ben documentato l'attuale situazione in Libia, con episodi di discriminazione e abusi verso le persone originarie dell'Africa sub-sahariana. L'UNHCR ritiene che "il rimpatrio dei richiedenti asilo verso questo paese non sia un'opzione perseguibile".

L'Agenzia Onu "apprezza gli sforzi delle autorità italiane e maltesi nel soccorrere imbarcazioni in difficoltà nel Mediterraneo ed encomia il capitano della M/V Salamis per aver salvato delle vite, in linea con gli obblighi derivanti dal diritto internazionale del mare" ma "esprime preoccupazione per il fatto che la lunga tradizione di soccorso in mare di imbarcazioni di ogni genere possa essere a rischio a causa delle contese tra Stati su dove sbarcare le persone soccorse. Assicurarsi che i richiedenti asilo non siano esposti ad ulteriori sofferenze legate a disaccordi sul luogo dello sbarco dovrebbe rappresentare una priorità per tutti gli attori coinvolti".

Dopo aver reiterato la sua richiesta a tutti i capitani e ai Paesi costieri di "portare avanti il loro compito di soccorrere le persone in difficoltà in mare e di cooperare strettamente per permetterne lo sbarco, restando pronta a fornire ogni possibile supporto", l'UNHCR richiede "un'attenta riflessione su meccanismi concreti di condivisione delle responsabilità e incoraggia gli altri Paesi dell'Unione Europea a rafforzare la solidarietà nei confronti degli Stati al confine esterno dell'UE come Malta. Le attuali difficoltà dimostrano la necessità di sviluppare un quadro regionale di cooperazione e coordinamento tra gli Stati e tutti gli altri attori coinvolti nelle operazioni di soccorso in mare". (aise)

Tweet

In arrivo fondi dell'Unione europea per la ricostruzione dopo il sisma

L'Avvenire

Avvenire

""

Data: 06/08/2013

[Indietro](#)

CRONACA DI MILANO

06-08-2013

In arrivo fondi dell'Unione europea per la ricostruzione dopo il sisma

DI MARCELLO **PALMIERI** La torre delle Ore e quella dell'Orologio, palazzo della Ragione, palazzo dell'Accademia e biblioteca Teresiana. Ma anche la palestra Boni e alcune scuole. Sono gli edifici che beneficeranno dei tanto attesi contributi provenienti dal fondo di solidarietà dell'Unione europea. Due milioni e 700mila euro solo per il Comune di Mantova, che sommati ad altri 2 milioni e 300mila euro recentemente sbloccati dal Patto di stabilità costituiscono un discreto gruzzolo di 5 milioni. Quanto basta, stando alle previsioni, per ultimare i lavori entro il 31 dicembre 2013. Rimborsando contemporaneamente alcune opere urgenti realizzate subito dopo il sisma. «Finalmente cancelleremo i danni causati dal terremoto del 2012», ha commentato il sindaco Nicola Sodano.

In provincia sono 152 i progetti che beneficeranno di queste provvidenze. Da spartirsi, i Comuni hanno 5 milioni dal Fondo di solidarietà e altri 7 iscritti sul bilancio della Regione. Ma non solo: guardato a vista dai sindaci terremotati, il Pirellone è riuscito a ottenere da Bruxelles una proroga dei termini entro i quali eseguire i lavori. Inizialmente, infatti, tutte le opere avrebbero dovuto essere ultimate e le spese rendicontate entro il 19 dicembre. Molto difficile, per i tempi amministrativi. Ora, invece, a quella data potranno essere presentate fatture quietanzate anche su interventi in corso, purché siano ultimati nei 6 mesi successivi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Malta ribadisce, no a nave con migranti

| La Gazzetta del Mezzogiorno.it

Gazzetta del Mezzogiorno.it, La

"Malta ribadisce, no a nave con migranti"

Data: **06/08/2013**

[Indietro](#)

Malta ribadisce, no a nave con migranti

Risposta del governo de La Valletta a sollecitazione dell'Ue

(ANSA) - LA VALLETTA, 6 AGO - Il governo di Malta ha ribadito che la nave che ha soccorso al largo della Libia 102 migranti, ferma al largo dell'isola, non può attraccare al porto de La Valletta.

Lo riferiscono fonti governative in risposta alla sollecitazione della Commissione europea.

La Procura generale della Repubblica maltese ha anzi ordinato all'armatore della Salmis di tornare sul punto dove ha soccorso i naufraghi, a 40 miglia dalla costa libica, ritenendo che della sorte dei migranti si occupi Tripoli.

06 Agosto 2013

|cv

MaltaÂ respinge nave con 102 migranti La Ue: "Deve lasciarli sbarcare"

Malta respinge nave con 102 migranti La Ue: "Deve lasciarli sbarcare" - Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"MaltaÂ respinge nave con 102 migranti La Ue: "Deve lasciarli sbarcare""

Data: **06/08/2013**

Indietro

Malta respinge nave con 102 migranti

La Ue: "Deve lasciarli sbarcare"

Dura risposta de La Valletta a sollecitazione di Bruxelles. La Procura del paese ha ordinato all'armatore dell'M/v Salmis di tornare sul punto dove ha soccorso i naufraghi, a 40 miglia dalla costa libica

(ansa) LA VALLETTA - La Commissione europea ha chiesto a Malta di concedere lo sbarco per motivi umanitari a 102 immigrati clandestini ritrovati in mare, dopo che il governo de La Valletta ha deciso di rinviarli in Libia. Fra di loro ci sono anche quattro donne incinte e "devono sbarcare a terra il prima possibile", ha detto il commissario agli affari interni della Ue, Cecilia Malmstroem, aggiungendo che eventuali dispute sulla legittimità o meno della concessione di asilo "possono essere chiarite in seguito".

Secondo la Malmstroem, "è un dovere umanitario del governo maltese concedere lo sbarco a queste persone. Rimandare l'imbarcazione in libia sarebbe contrario alle leggi internazionali. Il comandante ha mandato una richiesta di intervento medico urgente per la donna ferita, che ha bisogno di essere ricoverata in ospedale. La Commissione chiede quindi a Marta di lasciar sbarcare queste persone al più presto".

Domenica scorsa, Malta aveva concesso a un gruppo di 120 immigrati di entrare nel paese, ma ieri ne ha respinti 102 trovati a bordo di un'imbarcazione battente bandiera liberiana a 80 chilometri al largo delle coste della Libia. Il governo maltese ha detto che una nave di pattuglia italiana, in accordo con i principi stabiliti, ha ordinato al capitano della nave di portare gli immigrati al più vicino porto della Libia.

"Il

governo ha detto al capitano che siccome ha ignorato le istruzioni dategli dagli italiani, gli era proibito di entrare nelle acque di Malta", si leggeva su un comunicato del governo maltese emesso ieri. La Procura del paese ha ordinato all'armatore dell'M/v Salmis di tornare sul punto dove ha soccorso i naufraghi, a 40 miglia dalla costa libica. Malta ha registrato un record di 880 arrivi di immigrati clandestini a luglio, circa 1.200 dall'inizio dell'anno.

Tags

Tag

malta,

nave immigrati,

migranti,

La Valletta,

Ue,

Immigrazione,

naufraghi

(06 agosto 2013)

© Riproduzione riservata

|cv

Fukushima, acqua radioattiva nell'oceano. Autorità controllo: "Situazione d'emergenza"

- Repubblica.it

La Repubblica.it (Nazionale)

"Fukushima, acqua radioattiva nell'oceano. Autorità controllo: "Situazione d'emergenza""

Data: **06/08/2013**

Indietro

Fukushima, acqua radioattiva nell'oceano.

Autorità controllo: "Situazione d'emergenza"

Oltre due anni dopo il terremoto e lo tsunami che devastarono la centrale nucleare, l'oceano Pacifico continua ad essere contaminato senza che il gestore, la Tepco, possa contenere le perdite. Rischi per la catena alimentare. A Hiroshima cerimonia per 68esimo anniversario bomba atomica

Operai tra i serbatoi dell'acqua a Fukushima (ansa) TOKYO - L'autorità di controllo del settore nucleare giapponese ha proclamato una "situazione di emergenza" alla centrale di Fukushima, devastata dal terremoto e dallo tsunami del 2011: acqua altamente radioattiva continua a riversarsi nell'oceano Pacifico senza che il gestore dell'impianto, la Tepco (Tokyo Electric Power), sia in grado di contenerla.

La gravità della minaccia posta dall'acqua contaminata all'habitat marino e le sue conseguenze sull'ambiente non sono ancora state definite con certezza. Ma le sostanze radioattive possono risalire la catena alimentare e nuocere alla salute dei pesci, poi a quella degli uomini che li consumano.

Domenica la Tepco aveva diffuso per la prima volta una stima delle fughe radioattive nell'oceano. Bilancio: tra i venti e i quarantamila miliardi di becquerels (l'unità di misura della radioattività) si sono riversati in mare dal maggio 2011 (due mesi dopo il disastro) a luglio 2013.

Intanto in Giappone si è celebrato il 68esimo anniversario del bombardamento atomico della Seconda guerra mondiale sulla

città di Hiroshima, con una sobria cerimonia in onore dei morti e con l'impegno di lavorare per eliminare le armi nucleari. Alla cerimonia, tenuta al parco della pace di Hiroshima, hanno partecipato circa 50mila persone, che hanno osservato un minuto di silenzio. Il bombardamento del 6 agosto 1945 uccise circa 140mila persone e quello di tre giorni dopo a Nagasaki causò altre decine di migliaia di vittime, spingendo il governo di Tokyo ad arrendersi agli Alleati.

Tags

Tag

fukushima,

centrali nucleari,

Hiroshima,

Bomba atomica,

anniversario Hiroshima

(06 agosto 2013)

© Riproduzione riservata

Malta impedisce l'attracco della nave con i migranti a La Valletta

Malta ribadisce, no a nave con migranti

Liberazione

""

Data: **06/08/2013**

[Indietro](#)

MONDO

Malta impedisce l'attracco della nave con i migranti a La Valletta

Il governo di Malta ha ribadito che la nave che ha soccorso al largo della Libia 102 migranti, ferma al largo dell'isola, non può attraccare al porto de La Valletta. Lo riferiscono fonti governative in risposta alla sollecitazione della Commissione europea. La Procura generale della Repubblica maltese ha anzi ordinato all'armatore della Salmis di tornare sul punto dove ha soccorso i naufraghi, a 40 miglia dalla costa libica, ritenendo che della sorte dei migranti si occupi Tripoli.

in data:06/08/2013

Allarme ozono per caldo e afa

| Telestense.it - Ferrara

Telestense.it

"Allarme ozono per caldo e afa"

Data: **06/08/2013**

Indietro

Allarme ozono per caldo e afa

Redazione | ago 06, 2013, 16:57 | Commenti 0

Caldo torrido e sole hanno portato ad uno sfioramento del tetto dell'ozono per quattro giorni consecutivi. A dirlo sono le stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria dell'Arpa di Ferrara. La concentrazione più alta, 204 microgrammi al metro cubo (il limite è di 180) è stata registrata nella stazione di Barco, a Ferrara, lunedì 5 agosto, dalle 11 del mattino alle 6 del pomeriggio.

Gli sfioramenti del tetto dell'ozono si sono registrati a partire da venerdì 2 agosto anche in tutta la provincia. Sabato, nella stazione di Barco a Ferrara si sono registrati 201 microgrammi al metro cubo mentre nella stazione di Gherardi a Jolanda di Savoia, se ne sono registrati 193. Domenica in entrambi le stazioni l'ozono si è attestato ampiamente al di sopra della soglia.

L'ozono è un gas irritante per gli occhi e le vie respiratorie: in caso di sfioramento del valore massimo è bene evitare l'esposizioni per i più deboli come anziani, persone che soffrono d'asma o con patologie polmonari. Sconsigliata la permanenza all'aperto anche per chi ha problemi al cuore, soprattutto nelle ore più a rischio, tra mezzogiorno e le quattro del pomeriggio. Da evitare anche gli sforzi fisici prolungati mentre si raccomanda un'alimentazione leggera.

Da 24 ore è scattata l'allerta della protezione civile dell'Emilia-Romagna che ha aggiornato la fase di attenzione per l'ondata di calore su tutte le zone della pianura sino alle ore 20 di giovedì 8 agosto. A causa della persistenza dell'anticiclone di origine africana si prevedono fra mercoledì e giovedì temperature superiori a 35 gradi, con punte sino a 39 gradi.

Il comune di Ferrara ha attivato sino al 15 settembre il piano di intervento a favore delle persone con più di 75 anni, per prevenire disagi legati all'eccessivo caldo estivo.

Per qualsiasi necessità, richiesta di informazione e consigli sul problema del caldo e dell'afa è attivo il numero verde gratuito 800. 072.110, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 18.30, al sabato dalle 8.30 alle 13.30.

Condividi

Terremoto in Messico: intensita' 5.1

- Voceditalia.it

Voce d'Italia, La

"Terremoto in Messico: intensita' 5.1"

Data: **07/08/2013**

[Indietro](#)

Torna a tremare la terra

Terremoto in Messico: intensita' 5.1 La scossa avvertita anche nella capitale. Nessun danno segnalato

Città del Messico - Una scossa di terremoto di 5,1 di magnitudo è stata avvertita vicino alla costa Guerrero in Messico. L'epicentro è stato individuato a 8 chilometri a nord-ovest della città di Xochistlahuaca, nello stato di Guerrero. Aveva una profondità di 30 chilometri (18 miglia).

Il sisma è stato certamente violento perché avvertito anche nella capitale Città del Messico dove gli edifici hanno che traballato e la paura serpeggia tra la gente che si è riversata in strada.

Le autorità locali di Guerrero e il sindaco di Città del Messico hanno comunque dichiarato l'assenza di danni a abitazioni o persone.

7/8/2013

[Segui @Voce_Italia](#)

Firmato accordo di collaborazione tra INGV - NIED

INGV - Istituto Nazionale di Geofisica e [...] (via noodls) /

noodls.com

"Firmato accordo di collaborazione tra INGV - NIED"

Data: **06/08/2013**

[Indietro](#)

06/08/2013 | Press release

Firmato accordo di collaborazione tra INGV - NIED

distributed by noodls on 06/08/2013 11:17

[Print Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

Nell'aprile del 2013, in occasione della visita all'Osservatorio Etneo-Sezione di Catania dell'INGV del Dr. Eisuke Fujita del NIED, specialista in ricerche nel campo della fisica del vulcanismo, visita mirata a svolgere alcune ricerche in collaborazione nei settori della vulcanologia e della sismologia vulcanica, il Dott. Mauro Coltelli e il Dott. Domenico Patanè, Direttore dell'INGV-OE, hanno pensato di promuovere un più stretto accordo di collaborazione tra due delle più importanti strutture di ricerca al mondo nell'ambito della sismologia e della vulcanologia.

Tale proposta, prontamente e fortemente supportata sia dal Prof. Stefano Gresta, Presidente dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia che dal Prof. Yoshimitsu Okada, Presidente del National Research Institute for Earth Science and Disaster Prevention (NIED), ha portato alla ratifica a Tsukuba, sede del NIED, dell'accordo di collaborazione (Memorandum of Understanding, MoU) tra i due Enti.

Come l'INGV, il NIED, sin dalla sua istituzione, ha condotto diversi progetti nell'ambito dei terremoti, dei vulcani e dell'ambiente. In particolare, il NIED dopo il terremoto di Kobe del 1995 ha fruito della possibilità di condurre diversi grandi progetti di ricerca, favoriti dagli ingenti finanziamenti del governo giapponese nell'ambito della politica di prevenzione e riduzione del rischio sismico sull'intero territorio nazionale. Tra i tanti progetti, occorre menzionare quello che ha permesso al NIED di costruire la più grande tavola vibrante tridimensionale (3-D) al mondo denominata "E-defence", nella città di Miki vicino Kobe. Questa permette di analizzare, simulando le condizioni reali dei più forti terremoti, la risposta tridimensionale dinamica di strutture ed edifici in scala reale e i processi di rottura e distruzione, permettendo quindi di calibrare e validare le capacità di progettazione di strutture terremoto-resistenti. Nel 2007, il CNR IVALSA insieme ad altre istituzioni fecero un eccezionale test su un edificio di 7 piani costruito in legno con sistema X-Lam, evidenziando come questo, dopo 10 terremoti consecutivi, aveva mantenuta inalterata la struttura.

Anche nel campo della vulcanologia, il NIED, come l'INGV, oltre a promuovere la ricerca, si occupa del monitoraggio di alcuni vulcani attivi giapponesi che ricadono sotto la giurisdizione del Governo Metropolitano di Tokyo, quali il Monte Fuji che sovrasta la città di Tokio, il Miyakejima e l'Izu Oshima, situati su due isole di fronte alla baia di Tokio.

Alla cerimonia del 27 luglio a Tsukuba per la ratifica del MoU, tenutasi presso la sede del NIED, hanno partecipato oltre al Presidente Prof. Yoshimitsu Okada, il Dr. Eisuke Fujita, il Dr. Shoji Sekiguchi (Direttore del Earthquake and Volcano Research unit), il Dott. Mauro Coltelli e il Dott. Domenico Patanè in rappresentanza dell'INGV. Dopo la cerimonia sono

Firmato accordo di collaborazione tra INGV - NIED

state visitate la sede del NIED ed alcune delle sue infrastrutture di ricerca. In una di queste è situata una tavola vibrante 1-D che permette di eseguire test su modelli di strutture in scala 1/3, che sono preparatori per pianificare i test sulla tavola 3-D "E-defence". E' stata anche visitata un'altra infrastruttura che rappresenta il più grande impianto sperimentale al mondo per simulare le precipitazioni piovose e i loro effetti sul terreno. Tale apparato può produrre precipitazioni d'intensità compresa tra 15 e 200 mm/h ed è utilizzato per condurre ricerca sulle frane, sulle colate detritiche torrentizie, sull'erosione del suolo, sulle inondazioni in area urbana, ecc.

La firma del MoU (memorandum d'intesa), come affermato dal Presidente dell'INGV Prof. Stefano Gresta, in un suo commento "rappresenta un importante primo passo per la collaborazione tra i ricercatori dei due istituti". Sulla stessa linea il Presidente del NIED Prof. Yoshimitsu Okada ha commentato che l'accordo è una grande opportunità per "poter promuovere ricerche in cooperazione e scambiare conoscenze", e come possa essere considerato di buon auspicio il fatto che la firma sia avvenuta nell'anno in cui i due vulcani Etna e Fuji sono stati contemporaneamente nominati dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità.

Per maggiori informazioni contattare il ricercatore Mauro Coltelli: - Tel: +39 095 7165850

100 giorni di governo Ambiente. Lo sviluppo viene dalla sostenibilità.

Ministero dell'ambiente, tutela del territorio [...] (via noodls) /

noodls.com

"100 giorni di governo Ambiente. Lo sviluppo viene dalla sostenibilità."

Data: **07/08/2013**

[Indietro](#)

06/08/2013 | Press release

100 giorni di governo Ambiente. Lo sviluppo viene dalla sostenibilità.

distributed by noodls on 06/08/2013 17:22

[Print](#) [Print](#)

[Sharing and Personal Tools](#)

Please select the service you want to use:

[Newsvine](#) [Digg](#) [Delicious](#) [StumbleUpon](#) [Technorati](#) [Buzz](#) [Favorites](#) [Google Reader](#)

[Public link](#) Please use the above public link if you want to share this noodl on another website

[Close](#)

100 giorni di governo Ambiente. Lo sviluppo viene dalla sostenibilità. La tutela e la valorizzazione sono gli strumenti del rilancio. L'ambiente da difendere e la sostenibilità da promuovere sono le vie maestre di una nuova economia fuori dalla crisi. Lo confermano i dati, quando mostrano che, fra i settori produttivi, crescono quelli legati agli investimenti verdi.

Nel bilancio dei primi 100 giorni Governo Letta, il ministero dell'Ambiente guidato da Andrea Orlando ha messo a segno alcuni provvedimenti che promuovono la tutela dell'ambiente e lo sviluppo verde. Tra questi, gli ecobonus alle ristrutturazioni edilizie sostenibili e alla prevenzione sismica, il disegno di legge per ridurre il consumo di suolo e la difesa del territorio dagli eventi idrogeologici, il disegno di legge per finanziare la demolizione degli edifici abusivi nelle aree di rischio idrogeologico, le semplificazioni ambientali per rendere più veloci i processi di disinquinamento e bonifica delle zone contaminate.

[Per un approfondimento clicca qui](#)

[Condividi](#)